

**J-111 PITTURA LAVAGNA – J-115 PITTURA EFFETTO LAVAGNA**  
**J-115 MURO LAVAGNA**

10/10/2013

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: J-111 / J-115  
Denominazione: IDROSMALTO MURALE ANTIGRAFFIO PITTURA LAVAGNA

Uso della sostanza /  
del preparato

Descrizione/Utilizzo: IDROSMALTO MURALE POLIACRILICO OPACO PITTURA LAVAGNA

Identificazione della Società

Ragione Sociale: MONZO PAINT SAS  
Indirizzo: VIA ITALIA 85  
Località e Stato: 84047 CAPACCIO  
(SA) Italia  
tel. 0039  
0828725507  
fax 0039 08281990809

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza

[posta@jumbopaint.it](mailto:posta@jumbopaint.it)

Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi al numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

### 2. Identificazione dei pericoli

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti e non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi della 67/548/CEE e successive modifiche

### 4. Misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione

**J-111 PITTURA LAVAGNA – J-115 PITTURA EFFETTO LAVAGNA  
J-115 MURO LAVAGNA**

10/10/2013

artificiale e consultare il medico.

**INGESTIONE:** Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**OCCHI e PELLE:** lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

## 5. Misure antincendio

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### METODI DI BONIFICA

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

Valori limite d'esposizione

TLV della miscela solventi: 17 mg/m<sup>3</sup>

Controlli dell'esposizione

**J-111 PITTURA LAVAGNA – J-115 PITTURA EFFETTO LAVAGNA  
J-115 MURO LAVAGNA**

10/10/2013

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Non necessario.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessario.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario.

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore	bianco / neutro / nero / colorati ral
Odore	caratteristico
Stato Fisico	liquido
Solubilità	solubile
pH	8,3 -/+ 0,3
Punto di ebollizione	220°C
Punto di fusione	-40°C
Punto di infiammabilità	>60°C
Peso specifico	1,320+/- 0,020 g/cm3

**10. Stabilità e reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO: evitare il contatto con acidi.

**11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

CALCIO CARBONATO: oral LD50 (mg/kg) 6450 (RAT).

**12. Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa

**J-111 PITTURA LAVAGNA – J-115 PITTURA EFFETTO LAVAGNA  
J-115 MURO LAVAGNA**

10/10/2013

nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Contiene:

BATTERICIDA: Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 75,00 (2007) - 30,00 (2010)

VOC del prodotto : 28,00

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB. C Classe 4 00,20 %

## 16. Altre informazioni.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

# SCHEDA DI SICUREZZA

<b>J-111 PITTURA LAVAGNA – J-115 PITTURA EFFETTO LAVAGNA J-115 MURO LAVAGNA</b>	10/10/2013
---	------------

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.